



REGIONE SICILIANA  
ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO  
**Direzione Generale**

**AVVISO ESPLORATIVO PER LA STIPULA DI PROTOCOLLI D'INTESA CON LE AMMINISTRAZIONI  
COMUNALI FINALIZZATI A SOSTENERE INTERVENTI IN AMBITO FORESTALE**

L'E.S.A., nell'ambito della propria attività istituzionale di assistenza tecnica e di sostegno allo sviluppo dei territori rurali, intende collaborare con le amministrazioni comunali interessate, per la realizzazione di investimenti in ambito forestale.

In particolare, ai sensi delle sottomisure del PSR SICILIA 2014-2020:

- 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento"
- 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"
- 8.4 "Sostegno per il ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"
- 8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"

L'E.S.A. intende collaborare con le amministrazioni comunali, al fine di:

Sottomisura 8.1: sostenere la realizzazione di interventi di imboschimento, di superfici agricole e non agricole, per la creazione di aree boscate, nonché sostenere la manutenzione delle stesse, al fine di rispondere principalmente agli obiettivi ambientali e sociali della politica di sviluppo rurale dell'UE.

Nell'ambito della sottomisura 8.1 è possibile realizzare:

- **impianto di nuovi boschi:**
  - o Imboschimento (boschi permanenti, seminaturali/naturaliformi) su superfici agricole e non agricole, con finalità principalmente climatico-ambientali, protettive, paesaggistiche e sociali.
  - o Piantagioni legnose su superfici agricole e non agricole con finalità principalmente produttive (legname e prodotti forestali non legnosi).
- **manutenzione dei nuovi imboschimenti (non per interventi finanziati agli enti pubblici).**

Sottomisura 8.3: salvaguardare e migliorare la biodiversità attraverso interventi di prevenzione di avversità o eventi catastrofici. La sottomisura inoltre contribuisce indirettamente alla riduzione dei rischi idrogeologico, di desertificazione e di incendio, e al miglioramento del ciclo globale del carbonio.

Nell'ambito della sottomisura 8.3 è possibile realizzare:

- **Creazione di infrastrutture di protezione** contro incendi e altri pericoli naturali quali attacchi parassitari, malattie che possono causare calamità e altri eventi catastrofici dovuti al cambiamento climatico.
- **Interventi di prevenzione su scala locale** contro incendi e altri pericoli naturali e difesa dal dissesto idrogeologico e dai fenomeni di erosione.

- **Installazione e miglioramento di sistemi di monitoraggio e comunicazione** degli incendi boschivi, delle fitopatie e delle infestazioni parassitarie.

Sottomisura 8.4: ricostituire il potenziale forestale danneggiato da incendi, disastri naturali o fitopatie attraverso interventi di rinnovazione artificiale e gestione selvi-colturale ed il ripristino di strutture ed infrastrutture al servizio del bosco.

Nell'ambito della sottomisura 8.4 è possibile realizzare:

- **interventi di ricostituzione del potenziale forestale danneggiato**;
- **ripristino di strutture ed infrastrutture al servizio del bosco** distrutte o danneggiate da incendi e/o calamità naturali nonché da frane e smottamenti.

Sottomisura 8.5: sostenere gli investimenti finalizzati al perseguimento di impegni di tutela ambientale, al miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, e volti all'offerta di servizi ecosistemici, alla valorizzazione in termini di pubblica utilità delle foreste e delle aree boschive.

Nell'ambito della sottomisura 8.5 è possibile realizzare, esclusivamente all'interno del Sistema dei Parchi e delle Riserve Regionali nonché all'interno delle aree Rete Natura 2000:

- a) gestione, conservazione e rinaturalizzazione degli habitat forestali e delle aree forestali ricadenti nella rete Natura 2000 e nelle aree protette dalla normativa nazionale e regionale;
- b) valorizzazione in bosco di specie forestali nobili, rare, sporadiche e di alberi monumentali (creazione di sentieri, cartellonistica didattica, recinzioni) e miglioramento della biodiversità floristica e faunistica in ambiente forestale;
- c) ripristino e restauro degli ecosistemi forestali degradati, da un punto di vista ambientale e produttivo;
- d) tutela attiva di habitat e specie forestali minacciate da eccessivo carico e da danni causati da animali selvatici e grandi mammiferi, o da azione umana, mediante recinzioni o adeguate strutture di protezione individuale;
- e) costruzione di torrette per l'avvistamento (birdwatching), realizzazione di punti di raccolta e opere di recinzione e protezione per gli animali;
- f) miglioramento e recupero delle capacità di rinnovazione degli ecosistemi forestali sensibili o degradati;
- g) taglio ed esbosco una tantum di piante morte, deperenti o danneggiate da avversità biotiche e/o abiotiche che possano rappresentare un rischio all'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali;
- h) eliminazione una tantum di specie alloctone ed invasive;
- i) interventi selvicolturali, una tantum, come ripuliture, sfolli e diradamenti a carico di popolamenti forestali al fine di favorire la diversificazione della struttura forestale e della composizione delle specie;
- j) rivitalizzazione e ringiovanimento di boschi cedui invecchiati e/o abbandonati;
- k) conversione di boschi cedui invecchiati in cedui composti o formazioni naturaliformi miste aperte, anche ad alto fusto, laddove le condizioni pedoclimatiche e idrogeologiche lo consentano;
- l) introduzione in aree sensibili di specie forestali tolleranti alla siccità e/o resistenti al calore, valorizzando strutture diversificate e non monoplane;
- m) ripristino straordinario della rete di accesso al bosco per il pubblico, della sentieristica, della viabilità minore di percorsi naturalistici;
- n) realizzazione di cartellonistica e segnaletica informativa, staccionate e parapetti;
- o) realizzazione di luoghi di sosta, piccole strutture ricreative, rifugi e punti ristoro attrezzati, punti informazione, di osservazione e/o altri interventi volti al miglioramento della fruizione;
- p) ripristino, per la tutela di habitat, ecosistemi, biodiversità e paesaggio, di ecotoni agrosilvopastorali di confine, creazione di radure e gestione dei soprassuoli forestali di neoformazione in pascoli, prati ed ex-coltivi;

- q) interventi selvicolturali, una tantum, finalizzati alla valorizzazione di particolari aspetti botanici, naturalistici e paesistico-ambientali delle formazioni forestali con funzione ricreativa, protettiva o naturalistica;
- r) interventi selvicolturali, una tantum, volti al restauro, al miglioramento dell'efficienza ecologica e della resilienza dei boschi nonché capaci di garantire nel medio-lungo termine la protezione del suolo e della sua fertilità.

I Comuni proprietari, possessori e/o titolari pubblici delle aree suscettibili di investimento, aventi le caratteristiche per accedere alle sottomisure sopra descritte come determinato dalle disposizioni attuative pubblicate nel sito del PSR SICILIA 2014/2020:

[http://www.psr Sicilia.it/Allegati/Bandi/Misura8/disposizioni attuative 8.1.pdf](http://www.psr Sicilia.it/Allegati/Bandi/Misura8/disposizioni%20attuative%208.1.pdf)

[http://www.psr Sicilia.it/Allegati/Bandi/Misura8/disposizioni attuative 8.3.pdf](http://www.psr Sicilia.it/Allegati/Bandi/Misura8/disposizioni%20attuative%208.3.pdf)

[http://www.psr Sicilia.it/Allegati/Bandi/Misura8/disposizioni attuative 8.4.pdf](http://www.psr Sicilia.it/Allegati/Bandi/Misura8/disposizioni%20attuative%208.4.pdf)

[http://www.psr Sicilia.it/Allegati/Bandi/Misura8/disposizioni attuative 8.5.pdf](http://www.psr Sicilia.it/Allegati/Bandi/Misura8/disposizioni%20attuative%208.5.pdf)

possono, entro il 30 Aprile 2017, manifestare la propria disponibilità a sottoscrivere un protocollo d'intesa con l'ESA al fine di:

- individuare le aree suscettibili di intervento;
- predisporre le progettazioni necessarie;
- condurre congiuntamente le procedure di presentazione dei progetti e di gestione degli adempimenti conseguenti all'ammissione a contributo;

inviando una lettera di adesione alla pec dell'ESA: [entesviluppoagricolo@pcert.postecert.it](mailto:entesviluppoagricolo@pcert.postecert.it)

Si informa che il numero dei progetti che potrà essere presentato sarà rapportato alle risorse umane disponibili ed alla collaborazione tecnica richiesta all'Ente di Sviluppo Agricolo. Quindi, per la scelta dei progetti si terrà conto prioritariamente del criterio oggettivo del protocollo d'ingresso della domanda di adesione inviato dai Comuni.

---

Per ulteriori informazioni ci si potrà rivolgere a:

Ing. Angelo Morello

Tel: 0916200405

e-mail: [angelo.morello@entesviluppoagricolo.it](mailto:angelo.morello@entesviluppoagricolo.it)

Dott. Alfredo Rao

Tel: 0916200262

e-mail: [alfredo.rao@entesviluppoagricolo.it](mailto:alfredo.rao@entesviluppoagricolo.it)

---